

norò cogli illeciti suoi amori; 2.<sup>o</sup> vivente ancora il duca suo padre, Agnese Bernaverin, figlia d'un bagnaiuolo di Augusta, la quale avealo adescato talmente col suo spirito e colla sua bellezza, che non potendola avere per concubina, determinossi di farsela moglie. Il duca Ernesto, sdegnato di sì basso parentado, ordinò si arrestasse Agnese, ed avutala in suo potere; a' 12 ottobre del 1436 la fece gettar nel Danubio presso Straubing, durante l'assenza del figlio (*Oefel, Script. Boici*, tom. II, pag. 513). Alberto, scorgendosi al suo ritorno privo di quell'oggetto che più gli era caro, cadde in un affanno indicibile, ma cedendo in seguito alla ragione di stato sposò nell'anno stesso la principessa Anna, figlia di Enrico duca di Brunswick-Grubenhagen, che gli partoriva cinque maschi e tre femmine: i maschi furono Giovanni, Sigismondo ed Alberto, che or seguono; Cristoforo, il quale, nato nel 1449, fu celebre pella prodigiosa sua robustezza, e morì celibe nel 1493 a Rodi mentre se ne tornava dalla Palestina; e Wolfgang, che mancò parimente celibe nel 1514. Le figlie di Alberto il Pio sono Elisabetta, che sposò Ernesto elettore di Sassonia; Margherita, che nel 1465, divenne moglie di Federico di Gonzaga marchese di Mantova; e Barbara, che fu religiosa a Monaco. Narra la cronaca bavarese il duca Alberto essere stato di robusta taglia e d'un carattere festevole, che amava forte la musica e la caccia.

### GIOVANNI e SIGISMONDO.

1460. GIOVANNI, nato nel 1437, e Sigismondo, nato nel 1439, figli entrambi di Alberto il Pio, amministrarono in comune l'elettorato di Baviera dopo la di lui morte. Ma essendo tre anni appresso mancato a' vivi Giovanni senza lasciare alcun figlio, Sigismondo cedette nel 1465 il governo al proprio fratello Alberto, e si ritirò.

### ALBERTO II.

1465. ALBERTO, soprannominato il SAGGIO, nacque nel 1447, e possedette il ducato dell'alta e bassa Baviera mercè la cessione fattagliene da Sigismondo suo fratello